

	<p data-bbox="564 210 644 304"> Ufficio Scolastico Regionale</p> <p data-bbox="730 197 817 295"></p> <p data-bbox="938 197 1018 295"></p> <p data-bbox="347 315 1248 504">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" ITI - IPAA – IPSSAR – ITCG -87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) Codice Meccanografico: CSIS07700B - Codice univoco UFB511 Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria : contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti email: csis07700b@istruzione.it www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it</p>	
--	---	---



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 15 MAGGIO

(Ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del Dlgs 62/2017, O.M. 65 del 14.03.2022)

CLASSE VA SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Il coordinatore

Prof. Domenico Sassano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Pasquale Succurro

INDICE DEL DOCUMENTO

1	Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
2	L'identità degli Istituti professionali	Pag. 4
3	Caratteri specifici del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	Pag. 5
4	L'indirizzo "Enogastronomia" e l'articolazione Sala e Vendita	Pag. 5/7
5	Quadro orario	Pag. 7/9
6	Docenti del Consiglio di Classe	Pag. 9
7	Avvicendamento dei docenti nel secondo biennio e quinto anno	Pag. 10
8	Libri di testo	Pag. 10/11
9	Studenti della Classe	Pag. 12
10	Credito scolastico	Pag. 12/14
11	Criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi	Pag.14/16
12	Profilo della classe	Pag.16/18
13	Obiettivi trasversali conseguiti. Metodologie. Verifiche e valutazioni.	Pag.19/26
14	Composizione della Commissione e simulazione colloquio	Pag.26
15	Progetti e attività integrative	Pag.27/29
16	P.C.T.O.	Pag.29/30
17	Percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione e griglia di valutazione	Pag.30-34

- Allegato A: Griglia di valutazione del colloquio (O.M. 65/2022)
- Allegato B: Griglie di valutazione prima e seconda prova
- Allegato C: Relazioni finali dei docenti e programmi svolti

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci", nasce il primo settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore con l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "F. Todaro" (IPAA- IPSSAR) di Rende, sede distaccata di San Giovanni in Fiore. A partire dall'anno scolastico 2016/2017, in seguito alle misure per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche operato dalla Provincia di Cosenza, l'Istituto comprende anche l'ITCG, con sede ubicata in San Giovanni in Fiore presso località Ceretti. Il bacino di utenza in cui l'Istituto opera comprende un territorio abbastanza vasto, una larga percentuale di alunni è pendolare. L'ambiente è legato sostanzialmente ad una cultura agricola e alle attività commerciali e artigianali. Come in tutti gli Istituti Professionali, gli studenti provengono in gran parte, da un ambiente di estrazione socio-culturale media, con una presenza notevole di alunni diversamente abili. Per alcuni studenti la scuola costituisce uno dei pochi centri di aggregazione e di occasione di crescita culturale. La motivazione che, spesso, spinge gli alunni a scegliere studi di tipo professionale è legata alla possibilità di trovare immediatamente un'occupazione. Negli ultimi anni si è registrata una flessione nella crescita demografica del territorio, una situazione stagnante delle infrastrutture, dei servizi al cittadino e degli spazi di relazione, delle strutture assistenziali e sociali che risultano carenti. La disoccupazione è drammatica sia per le attività del settore primario che per il secondario (industria e artigianato) mentre garantisce livelli di sopravvivenza il settore terziario (servizi in genere, pubblici e privati). I docenti, attenti alle problematiche presenti sul territorio, che incidono fortemente sui risultati dell'azione educativo-formativo-scolastica, puntano ad un continuo processo di trasformazione della didattica, potenziando e qualificano l'offerta formativa mediante interventi di Didattica Compensativa, Laboratoriale, Modulare, "Rovesciata", nonché attività integrative attraverso progetti finanziati con fondi europei (PON FSE, POR, etc.). L'Istituto si configura, pertanto, come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione, un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare competenze sociali e civiche, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, favorendo l'innovazione didattica e l'autonomia di ricerca, l'accesso alla formazione permanente, la partecipazione attiva alla cittadinanza e l'accesso al mondo del lavoro e a livelli più alti di istruzione e formazione.

2. L'identità dei nuovi istituti professionali

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi.

Tre parole-chiave possono aiutare a sintetizzare i riferimenti progettuali per articolare l'offerta formativa in modo da rispondere ad una pluralità di bisogni: menti d'opera, professionalità e laboratorialità.

La professionalità propone una valorizzazione della cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia: l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche identità e senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali ma comuni.

Con la didattica laboratoriale si impara lavorando, questo metodo consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, sono assai opportuni, quindi, l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale.

In particolare, è utile l'uso diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dai PCTO (già alternanza scuola-lavoro) per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili.

Gli istituti professionali sono, come gli istituti tecnici, un'articolazione dell'area dell'istruzione tecnico-professionale considerata, nel suo complesso, come un laboratorio di innovazione e di costruzione del futuro, soprattutto a servizio delle comunità locali, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.

3. Caratteri specifici del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo della scuola secondaria di primo grado, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente rendendolo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

4. L'indirizzo Enogastronomia e l'articolazione Sala e Vendita

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Tale titolo facilita l'inserimento nel mondo del lavoro e consente anche la frequenza di corsi universitari e formazione tecnica superiore. Il diplomato è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;

- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, alla produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza tracciabilità dei prodotti;
- comunicare in almeno due lingue straniere.

Nell'articolazione "**Servizi di Sala e di vendita**", gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

COMPETENZE DI INDIRIZZO

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati dell'articolazione Sala e Vendita conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza tracciabilità dei prodotti.

- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Chiedere di indossare una divisa, anche come segno di appartenenza a questa scuola, rispettare e salutare tutti, promuovere lo stile, la precisione, la signorilità, la discrezione, significa offrire agli studenti una sorta di “valore aggiunto” all’istruzione e alla professionalità che vanno acquisendo nella nostra scuola.

In tale ottica, l’Istituto intende educare all’esercizio di una “cittadinanza plurima” e solidale fondata sui diritti umani ed aprire i giovani studenti ad una dimensione europea nel loro percorso formativo e professionale. Lo studente viene educato al rispetto non solo di regole puramente scolastiche, ma anche al comportamento garbato e misurato, alla cortesia, alla gentilezza, all’accuratezza e all’ordine della persona.

5. Quadro orario del corso di studi

Primo biennio

Orario settimanale

<u>Discipline area comune</u>	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore area comune	20	20
<u>Discipline area di indirizzo</u>		
Scienze integrate (Fisica)	2	2
Scienze integrate (Chimica)	/	/

Scienza degli alimenti	2	2
Lab. di servizi enogastronomici settore cucina	2	2
Lab. di servizi enogastronomici settore sala e vendita	2	2
Lab. di servizi di accoglienza turistica	2	2
Seconda lingua straniera (francese)	2	2
Totale ore area di indirizzo	12	12
Ore complessive	<u>32</u>	<u>32</u>
Ore complessive annuali 32x 33 settimane =	<u>1056</u>	<u>1056</u>

Secondo biennio e quinto anno

Orario settimanale

<u>Discipline area comune</u>	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Educazione Civica	/	/	/
Totale ore area comune	15	15	15
<u>Discipline area di indirizzo</u>			
Seconda lingua straniera (francese)	3	3	3
Scienze cultura dell'alimentazione (di cui in compresenza 2 ore)	4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5

Lab. dei servizi enogastronomici settore cucina	6	4	4
Lab. dei servizi enogastronomici settore sala e vendita	/	2	2
Totale ore area di indirizzo	17	17	17
Ore complessive	32	32	32
Ore complessive annuali 32x 33 settimane =	<u>1056</u>	<u>1056</u>	<u>1056</u>

Ore svolte al 13/05/2021 924 su 1056

6. Docenti del Consiglio di classe

Docente	Disciplina
SASSANO DOMENICO (Coordinatore)	Laboratorio dei servizi di sala e vendita
GALLO LUCIA ADELAIDE	Lingua e letteratura italiana e Storia
ROTA ALDO	Matematica
MAZZEI TEODORO	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
CARPINO ELISABETTA	Lingua Francese
PARISE GIANNI	Laboratorio dei servizi di Enogastronomia
FALCONE ROSA	Lingua Inglese
MOLINARO MARIA	Scienza e cultura dell'alimentazione
PUZZO ANTONIO	Scienze motorie e sportive
PASQUA ERCOLE	Religione
GRANIERI MARISA	Sostegno

7. Avvicendamento docenti nel secondo biennio e quinto anno

Disciplina	terzo anno	quarto anno	quinto anno
Italiano / Storia	Gallo L. A.	Gallo L. A.	Gallo L. A.
Lingua inglese	Falcone R.	Falcone R.	Falcone R.
Matematica	Rota A.	Rota A.	Rota A.
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Celebre A.	Celebre A.	Mazzei T.
Scienza e cultura dell'alimentazione	Garritano M.	Molinaro M.	Molinaro M.
Lingua Francese	Posa G. K.	Carpino E.	Carpino E.
Laboratorio dei Servizi Enogastronomici: Sala e Vendita	Guglielmetti R.	Antonucci T.	Sassano D.
Laboratorio dei Servizi Enogastronomici: Cucina	/	Reda P.	Parise G.
Scienze motorie e sportive	Puzzo A.	Puzzo A.	Puzzo A.
Religione	Pasqua E.	Pasqua E.	Pasqua E.

8. Libri di testo

Libri di testo V SALA E VENDITA – Anno Scolastico 2020/21	
DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	<i>SULLA TUA PAROLA</i> , Cassinotti, Marinoni, Bozzi, vol. unico, Marietti Scuola
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>LAMIA LETTERATURA</i> , VOL.3 – Ronconi, Cappellini, Sada, Carlo Signorelli Editore
STORIA	<i>STORIA E PROGETTO</i> , vol. 5, Calvani, Vol. 5, Mondadori Scuola

INGLESE	<i>LIGHT THE FIRE – COOKING AND SERVICE</i> E. Assirelli, A. Vetri, B. Cappellini, vol. unico, Rizzoli Languages
MATEMATICA	<i>COLORI DELLA MATEMATICA-ED. BIANCA PER ISTITUTI ALBERGHIERI</i> , Vol. B, Sasso, Fragni, Petrini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>SULLO SPORT/CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO</i> , Vol. unico, del Nista, Parker, Tasselli Ed. D'Anna
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	<i>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</i> , Vol.5 <i>Enogastronomia-servizi di sala e Vendita</i> , Machado, Ed. Poseidonia
FRANCESE	<i>'COTÈ CUISINE, COTÈ SALLE'</i> Ferrari S.-Duboche H.-C. Minerva Italica Ed.
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	<i>TUTTO COMPRESO-</i> Vol. 3 – QUINTO ANNO- Cammisa, Matrisciano, Micelli, Ed. Scuola&Azienda
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI/CUCINA	CHEF MASTERLAB – Frangini G.- Galie E.- Faracca A /Ed. Le Monnier
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI /SALA E VENDITA	<i>MAITRE E BARMAN CON MASTERLAB-</i> SECONDO BIENNIO E 5° ANNO / Vol. Unico, Faracca, Galie, Capriotti Ed. Le Monnier

9. Studenti della classe

1	Anania Serena
2	Bubba Noemi Pia
3	Cammerata Salvatore Pio
4	Friio Davide
5	Miliana Lucrezia
6	Santoro Maria Assunta Pia

10. Credito scolastico

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

Fasce di credito assegnato ai sensi del D. Lgs.62/2017

Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La conversione è stata effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM. L'attribuzione del credito avviene in due step: attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno); conversione in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Allegato C - O.M. 65 del 14.03.2022

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

OMISSIS

11. Scheda criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi

Criteri per l'attribuzione del credito per l'anno scolastico 2020/2021

(approvati nel collegio dei docenti del 13/05/2022)

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; D.M. 49/2000; D.Lgs 62/2017 art. 15; O.M. 65/2022 Allegato A

MEDIA DEI VOTI:	Punteggio minimo della banda di oscillazione	
-----------------	--	--

- *Si valutano successivamente i seguenti indicatori:*

Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, incluse le attività di PCTO, con conseguimento del relativo attestato	NO	=
	SI	30%

Rispetto del regolamento d'Istituto e del regolamento della DDI approvato dal Collegio docenti del 22/09/2020 (puntualità nei collegamenti, videocamera accesa, etc.); assiduità di frequenza e impegno e partecipazione nella Didattica a distanza. (Corrisponde al voto di comportamento non inferiore a 8).	NO	=
	SI	30%

Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc. di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	30%

Interesse e profitto Religione Cattolica/attività alternativa	Sufficiente	6%
	Buono	7%
	Distinto	8%
	Ottimo	10%

- *Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati sono almeno pari al 50%.*

Fasce di credito assegnato ai sensi del D. Lgs.62/2017

Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C - O.M. 65 del 14.03.2022

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

12. Profilo della classe

La classe V, indirizzo Sala e Vendita è composta da 6 alunni, 4 ragazze e 2 ragazzi; provengono tutti dalla quarta sala; nel gruppo classe c'è una alunna pendolare ed è un'alunna che segue una programmazione paritaria in coerenza con il PEI depositato agli atti della scuola. L'alunna è stata seguita negli ultimi due anni dalla prof.ssa Marisa Granieri, per la quale i membri della commissione di classe sollecitano, all'unanimità, la presenza durante le prove d'esame, come previsto dalla normativa vigente.

Gli alunni nell'insieme hanno un atteggiamento piuttosto collaborativo sia tra di loro sia con tutti i docenti del consiglio di classe. Nel corso del triennio hanno dimostrato, complessivamente, correttezza e responsabilità, infatti dal punto di vista del comportamento non emergono situazioni particolari. Gli alunni sono vivaci ma hanno partecipato in modo adeguato alle varie attività curriculari ed extra curriculari, instaurando con i docenti un buon rapporto, così come con l'istituzione scolastica.

L'ambiente culturale di appartenenza è medio, i rapporti con le famiglie, contattate in poche occasioni, sono stati per lo più collaborativi; per alcuni si registra una frequenza irregolare che incide sul rendimento e soprattutto sull'acquisizione di conoscenze e competenze; le conoscenze, per alcuni, sono superficiali, poco approfondite. All'interno della classe possiamo distinguere due gruppi:

- del primo gruppo fanno parte gli alunni che si sono distinti per interesse nei confronti delle tematiche proposte, partecipazione attiva e impegno assiduo durante tutto l'anno, sia durante le attività in presenza, sia durante le attività a distanza. I risultati evidenziati sono estremamente positivi;
- un secondo gruppo, pur evidenziando risultati complessivamente sufficienti, ha avuto una partecipazione ed un impegno non sempre costanti, alcuni con numerose assenze (anche per motivi di salute), che hanno portato a risultati che avrebbero potuto essere più gratificanti con un impegno maggiore ma soprattutto più continuo.

Gli alunni, col trascorrere degli anni hanno dimostrato una maggiore maturità, una maggiore apertura al dialogo, divenendo più autonomi e disinvolti, anche grazie alla guida degli insegnanti che, come ho già sottolineato, si sono avvicinati quasi ogni anno per molte discipline.

Considerata la diversità di indole, attitudine e capacità degli alunni, gli insegnanti hanno adeguato l'azione educativa ai differenti livelli cognitivi degli alunni, cercando di incentivare le positività e, soprattutto recuperare i livelli minimi degli alunni più deboli.

Durante l'intero anno scolastico tutti i docenti si sono adoperati con strategie didattiche finalizzate al recupero di lacune pregresse, in numerose discipline per alcuni, per consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline curriculari.

Bisogna evidenziare che nell'attività pratica, le attività specifiche del corso di studi, tutti gli alunni hanno sempre dato il meglio, partecipando con entusiasmo a tutte le attività proposte dalla scuola, anche e soprattutto quando la scuola si apriva

all'esterno; infatti, la scuola si pone come punto di riferimento per l'organizzazione e la gestione, all'interno e all'esterno della propria struttura, di meeting, convegni, catering, attività che hanno creato sinergia positiva con il territorio e il mondo del lavoro e si sono rivelate occasioni preziose per gli alunni poiché hanno consentito la loro crescita professionale e selezionato i talenti e le risorse personali. Inoltre, un valido contributo alla formazione professionale è stato apportato dai PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già percorsi di alternanza scuola-lavoro) che hanno permesso di integrare le conoscenze e le competenze di indirizzo con l'esperienza lavorativa e, nel contempo, di rafforzare le capacità relazionali, organizzative, gestionali e di forgiare atteggiamenti improntati all'accoglienza e al senso della misura.

Nel raggiungimento degli obiettivi, notevole rilevanza, purtroppo, ha avuto la situazione legata all'emergenza Covid durante tutto l'anno scolastico; le decisioni conseguenti il perdurare della pandemia con i vari DPCM, le ordinanze regionali e comunali che si sono susseguite hanno pregiudicato lo svolgimento in presenza di attività pratiche e di iniziative legate al PCTO, sostituite con momenti formativi on line che, naturalmente, non hanno prodotto gli stessi risultati. La didattica in presenza e quella a distanza si sono avvicinate, ma le attività a distanza hanno superato quelle in presenza. Particolarmente penalizzati sono stati quei ragazzi che trovavano il loro punto di forza nelle attività pratiche, nel cui svolgimento ottenevano una sorta di riscatto rispetto all'andamento nelle discipline prettamente teoriche. Nel rispetto della normativa, tutti i docenti hanno modulato le loro programmazioni cercando di favorire una didattica inclusiva che tenesse conto delle esigenze di ogni studente, privilegiando metodi didattici in grado di stimolare l'interesse, la partecipazione e l'impegno dei ragazzi. I metodi di valutazione sono stati riadattati in base alla DAD, per premiare l'impegno, l'assiduità nella partecipazione, la puntualità nelle consegne, etc. Purtroppo non tutti gli studenti della classe hanno raggiunto livelli adeguati di competenze, ma buona parte di essi ha certamente migliorato l'autonomia di giudizio e la capacità critica, il rispetto delle regole, il senso di responsabilità e la capacità organizzativa. Gli alunni hanno sicuramente imparato a relazionarsi con gli altri anche a distanza e hanno acquisito strumenti utili a sviluppare le attitudini personali in vista delle scelte future.

13. Obiettivi trasversali conseguiti. Metodologie. Verifiche e valutazioni

Il Consiglio di Classe prende atto che gli allievi, anche se in misura differente, hanno conseguito i seguenti obiettivi trasversali:

Educativi e formativi:

- Adozione di comportamenti coerenti con i principi della convivenza civile e della legalità
- Sviluppo del senso di responsabilità attraverso la puntualità, il rispetto di scadenze, la partecipazione alle attività scolastiche ed a momenti di vita democratica della scuola
- Rispetto per l'ambiente mediante comportamenti diretti alla sua salvaguardia
- Potenziamento delle dinamiche relazionali mediante la collaborazione, il team-working ed il confronto.

Cognitivi:

- Conoscenze
 - Acquisizione, mediante i nuclei fondanti, le strutture ed il lessico specifico delle varie discipline, di una preparazione funzionale all'inserimento nel mercato del lavoro e al proseguimento degli studi.
- Competenze
 - Padronanza della lingua italiana in contesti culturali e sociali
 - Padronanza della lingua inglese anche in campo professionale
 - Applicazione di conoscenze, regole e procedure nella soluzione di problemi e/o casi di natura specificatamente professionale
 - Sviluppo del pensiero critico.
- Capacità/abilità
 - Esposizione in forma sufficientemente chiara e corretta, oralmente e per iscritto, a seconda delle varie situazioni comunicative

- Rielaborazione delle conoscenze acquisite
- Sviluppo della capacità di cogliere analogie e differenze nonché di stabilire relazioni.

Metodologie e strategie adottate

La programmazione delle discipline è stata formulata attraverso la programmazione per dipartimenti, prevalentemente per moduli. Nel corso delle attività didattiche si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

- a. il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;
- b. la necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

Le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle modalità di apprendimento e degli stili cognitivi degli allievi e, pertanto, gli itinerari formativi progettati e realizzati hanno privilegiato attività e strumenti operativi quali l'osservazione diretta e l'esperienza vissuta; le modalità di lavoro sono state disperate in modo da permettere molteplici tipologie di accostamento alla conoscenza dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari:

- lezione (frontale e partecipata);
- video lezione;
- lettura e analisi di articoli di quotidiani e riviste;
- discussione guidata;
- brainstorming;
- attività laboratoriali, ricerche personali.

Particolare importanza è stata data ai percorsi PCTO, svolti anche grazie a progetti PON, a visite didattiche, in quanto ritenute occasioni privilegiate di apprendimento

e di approfondimento di contenuti disciplinari specifici nonché momento di crescita e formazione della personalità.

Mezzi e strumenti

Nello svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- libri di testo;
- fotocopie integrative secondo necessità;
- sussidi audiovisivi e interattivi;
- materiali di approfondimento caricati sul registro elettronico;
- video lezioni attraverso Meet di Google Workspace

Modalità di sostegno e di recupero

In ogni disciplina sono state effettuate attività di recupero/riallineamento in itinere, attraverso una pausa didattica, per consolidare le conoscenze di base e per colmare lacune pregresse e /o determinatesi nel corso dell'anno. In particolare,

- modulo zero dall'inizio delle lezioni fino al 31 ottobre con verifica finale
- modulo di recupero carenze inizio secondo quadrimestre per una durata di due settimane.

Ambienti di apprendimento

- ✓ aula
- ✓ classi virtuali
- ✓ laboratorio di sala e vendita
- ✓ laboratorio di cucina
- ✓ laboratorio d'informatica
- ✓ campo di calcetto

Modalità di verifica

All'inizio, durante e alla fine di ogni modulo o segmento disciplinare, i docenti hanno verificato il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ciascun allievo per apportare le modifiche e le integrazioni necessarie a migliorare l'azione di insegnamento-apprendimento così da rispondere meglio ai bisogni formativi degli allievi. In piena rispondenza alla logica della valutazione formativa, i docenti hanno sempre considerato i seguenti aspetti:

- i livelli di partenza di ciascun alunno
- l'interesse e la partecipazione
- l'impegno e l'applicazione nello studio
- l'effettivo grado di acquisizione delle conoscenze
- i ritmi e gli stili di apprendimento

Le attività curriculari si sono svolte nell'aula fornita di LIM, nel laboratorio di informatica per un numero di ore limitato riservato alla classe, nel laboratorio di sala per quanto attiene l'area professionalizzante, attraverso la didattica a distanza a seguito dei vari DPCM e delle varie ordinanze regionali e comunali legate all'emergenza per pandemia da Covid-19. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- prove scritte (in classe/a casa);
- testi espositivi – argomentativi;
- analisi testuali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove applicative (applicazioni di regole, formule e procedimenti);
- questionari;
- prove orali (al posto e alla lavagna);
- esercitazioni in laboratorio;
- verifiche assegnate tramite moduli Google;

- realizzazione di documenti word, excel, power point, su piattaforma Gsuite Workspace.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina e i criteri di valutazione si rimanda alla consultazione delle programmazioni dipartimentali, realizzate per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico sono state elaborate dal Collegio dei Docenti, riunitosi per dipartimenti disciplinari e aree educativo-didattiche, aggiornate con la rimodulazione per la didattica a distanza.

Criteri di valutazione

Nel D. lgs 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;
- ha finalità formativa e educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio, nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente con le indicazioni Nazionali per il curriculum, l'offerta formativa dell'istituto e la personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, risponde ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel PTOF; essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli alunni; documenta, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli studenti. I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

Conoscenze (come assimilazione di	Abilità (cognitive e	Competenze (in termini di responsabilità
--------------------------------------	-------------------------	---

informazioni teoriche e pratiche)	pratiche)	e autonomia)
<ul style="list-style-type: none"> - Termini - Fatti - Principi - Teorie e pratiche - Regole - Contenuti delle discipline di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Linguistiche - Tecnico-grafiche - Testuali - Applicative - Creative 	<ul style="list-style-type: none"> - Di cittadinanza - Metacognitive - Comunicativo- relazionali - Di problematizzazione delle conoscenze - Di argomentazione - Critiche - Di analisi e sintesi

Tali risultati sono stati rilevati e valutati in relazione a tre aspetti distinti dell'apprendimento:

- le conoscenze e le abilità acquisite;
- il comportamento tenuto all'interno della comunità scolastica;
- le competenze sviluppate.

Per ciascuno di questi aspetti il Consiglio ha utilizzato prove di verifica e criteri di valutazione diversi. Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state oggetto di verifica in itinere svolta solitamente sotto forma di test oggettivi, di domande fattuali a risposta aperta e di colloqui. Il comportamento è stato valutato in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, secondo le norme stabilite nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, nel regolamento scolastico e in quello disciplinare, tenendo conto degli elementi raccolti dai docenti mediante l'osservazione intenzionale e sistematica degli alunni all'interno della comunità scolastica, utilizzando rubriche di valutazione a tal fine predisposte. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le altre competenze disciplinari e trasversali sono state accertate e valutate mediante prove autentiche proposte agli alunni come fase conclusiva dei percorsi disciplinari e interdisciplinari. Il Consiglio di Classe ha dato particolare rilievo al processo di Autovalutazione dei singoli studenti, atto a stimolare lo sviluppo di capacità di meta-cognizione, per imparare a riflettere sul proprio percorso di formazione, partendo

dalla consapevolezza che l'autovalutazione riguarda, oltre che i risultati di apprendimento, anche i processi e la "dimensione nascosta" della competenza, cioè il "come" e il "perché" si è pervenuti ai risultati ottenuti. Per quanto attiene il comportamento, la valutazione è stata fatta secondo la griglia, contenuta nel PTOF

Valutazione del comportamento

La valutazione scaturisce dalla griglia di valutazione, riportata nella pagina seguente, rimodulata in base al DPCM dell'8 marzo 2020; Nota MIUR 388 del 17 marzo 2020; DL n.22 dell'8/4/2020

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8

		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza e puntualità in DAD e frequenza	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e del Regolamento della DID	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica in presenza e a distanza (se attivata)	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.		6	
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio intermedio e finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni (pari a 15 GG) alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			5
IN TAL CASO NON SI TIENE CONTO DEGLI ALTRI INDICATORI			
VOTO DEL COMPORTAMENTO: ____/10			

14. Composizione della Commissione e simulazione colloquio

Docente Commissario interno	Disciplina
Gallo Lucia Adelaide	Italiano e Storia
Mazzei Teodoro	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
Molinario Maria	Scienza e cultura dell'alimentazione
Sassano Domenico	Laboratorio dei servizi di enogastronomia settore Sala e vendita

Parise Gianni	Laboratorio dei servizi di enogastronomia settore Cucina
Falcone Rosa	Lingua inglese

Il Consiglio di classe ha fissato la simulazione della prova orale nell' ultima settimana di maggio.

15. Progetti e attività integrative

I progetti educativi e didattici, svolti, in coerenza col PTOF, grazie all'organizzazione di convegni, conferenze, incontri, partecipazione a manifestazioni, concorsi, gare, eventi organizzati in collaborazione con Enti ed associazioni presenti sul territorio, nel corso dell'ultimo triennio, possono essere raggruppati in alcune macroaree:

1. educazione alla pace, alla cittadinanza e alla legalità;
2. educazione alla sicurezza e primo soccorso;
3. potenziamento e approfondimento degli ambiti disciplinari;
4. recupero e sostegno didattico;
5. alternanza scuola-lavoro;
6. gare, concorsi e manifestazioni;
8. incontro con l'autore;
9. progetto cinema e progetto teatro;
10. orientamento universitario e professionale;

A causa dell'eccessivo carico orario, che caratterizza, comunque, tutti gli Istituti Professionali, alcuni progetti sono, di norma, stati inseriti all'interno delle attività curricolari.

a.s.	Titolo	Breve descrizione del progetto/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
2019/20	La violenza contro le donne	Incontro organizzato dal Rotary di San Giovanni in Fiore, dall'amministrazione comunale e dall'associazione Animed presso l'ula magna	Competenze sociali e civiche

2020/21	Attività di orientamento professionale in Istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate 24 novembre 2020	Incontro on-line organizzato da "Assorienta"	Attività di orientamento in uscita
2020/21	"La voce delle donne" 8 marzo 2021	Webinar "Festa della donna" organizzato dall'Amministrazione comunale di San Giovanni in Fiore, Assessorato alla Scuola, alla Cultura e alle attività produttive	Competenze sociali e civiche
2020/21	"Le conseguenze sociali e legali dovute all'uso di sostanze stupefacenti" 9 marzo 2021	Convegno sulla legalità organizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri – Capitano Giuseppe Merola, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cosenza	Competenze sociali e civiche – Attività di orientamento in uscita
2020/21	Convegno in occasione del "Dantedì" 25 marzo 2021	Convegno in diretta Facebook organizzato in collaborazione col "Centro Internazionale di Studi Gioachimiti" e col "Comitato Nazionale per la celebrazione dei Settecento anni dalla morte di Dante Alighieri"	Competenze sociali e civiche
2020/21	Conferenza "12 aprile 1530 la fondazione del Casale" 12 aprile 2021	Webinar organizzato in collaborazione col "Centro Internazionale di Studi Gioachimiti" che ha ripercorso la storia ultramillenaria della città di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche

2021/22	Salone dello studente della Calabria - digitale 13-16 dicembre 2021	Università della Calabria	Competenze sociali e civiche – Attività di orientamento in uscita
2021/22	Attività di orientamento professionale in Istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate 9 febbraio 2022	Incontro on-line organizzato da "Assorienta"	Attività di orientamento in uscita
2021/22	Pi greco Day 14 marzo 2022	Giornata internazionale della matematica	Competenze sociali e civiche
2021/22	Marcia per la pace 17 marzo 2022	Marcia organizzata dall'Amministrazione comunale con il coinvolgimento di tutte le scuole del territorio	Competenze sociali e civiche
2021/22	Offerta formativa UNICAL 21 aprile 2022	Università della Calabria	Attività di orientamento in uscita

16. PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

É possibile consultare negli atti della scuola:

- Quadro dettagliato delle ore svolte durante l'attività di alternanza scuola-lavoro;
- Registro firme presenze alunni
- Certificazioni competenze e valutative alunni
- Convenzioni aziende ospitanti.

Anno scolastico	Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Durata
2019/20	Progetto di Alternanza scuola-lavoro indirizzo Agrotecnico - Alberghiero	ARSAC	Valorizzazione prodotti enogastronomici	9 h

2019/20	Valorizziamo il territorio in alternanza	Amm.ne comunale di Caccuri	I borghi più belli	6 h
2020/21	PCTO – Orientamento	ASTER CALABRIA	Orienta Calabria	8 h
2020/21	PCTO – Orientamento	UNICAL	Il Salone dello Studente	Fino a 10 h
2020/21	PCTO – Orientamento	CCIAA di Cosenza	Presentiamoci in azienda	2h
2020/21	PCTO area di indirizzo	Federazione Italiana Cuochi Di San Giovanni in Fiore	I prodotti calabresi in cucina	15 h
2020/21	PCTO area di indirizzo	BB Movement-Bar Brothers Movement	La figura del barman nella ristorazione moderna	2 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	COMUNE SAN GIOVANNI	Salone del vino novello	3h
2021/22	PCTO area di indirizzo	COMUNE SAN GIOVANNI	Mercatini di Natale 2021	12h
2021/22	PCTO area di indirizzo	NEMESI A.C.ES	Marketing territoriale	30h
2021/22	PCTO area di indirizzo	NEMESI A.C.ES	HACCP	4h
2021/22	PCTO area di indirizzo	ARSAC	Olivicoltura e analisi sensoriale	4h
2021/22	PCTO area di indirizzo	Soc. Agricola Ceraudo	Visita azienda agrituristica e ricettiva	8h

17. Percorsi di Educazione civica - Cittadinanza e Costituzione e griglia di valutazione

La nostra scuola, a inizio anno, ha approvato il curricolo d'Istituto con l'individuazione delle aree tematiche da sviluppare nei diversi anni. Ogni consiglio di classe ha poi sviluppato, in coerenza col curricolo d'Istituto, una o più UDA interdisciplinari che hanno abbracciato il primo e il secondo quadrimestre. In

questo consiglio di classe tutti i docenti previsti dall'UDA hanno sviluppato la loro parte di contenuti e hanno effettuato le opportune verifiche che hanno consentito di attribuire una valutazione alla fine del I quadrimestre e consentiranno di darla a fine anno scolastico. D'altronde sviluppare competenze civiche è parte integrante dell'istruzione e della formazione scolastica al fine di promuovere valori fondamentali per il cittadino, quali l'accoglienza, l'integrazione, l'intercultura, la cooperazione, la cittadinanza attiva. Gli allievi, nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, hanno partecipato ad alcuni eventi (sotto elencati) dedicati ad attività svolte nell'ambito della "didattica orientativa", che hanno dato l'input agli insegnanti di attivare la discussione in classe su tematiche importanti dal punto di vista socio-culturale, al fine di favorire la crescita civile dei giovani, di sviluppare il senso della legalità e di rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione. I filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Cittadinanza e costituzione del nostro Istituto sono:

- 1) educazione alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- 2) educazione alla cittadinanza digitale: elaborazione di progetti di istituto o di rete di scopo su educazione al digitale per un uso consapevole dei social network in funzione didattica ed informativa; sui rischi e sulle responsabilità civili e penali conseguenti ad uso inconsapevole ed errato della rete (crimini informatici – furto di identità, ecc.);
- 3) educazione allo sviluppo "sostenibile" (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo ecc.);
- 4) educazione alla cittadinanza inclusiva ed ai diritti civili ed umani tra dimensione storico – culturale ed attualità sociale e politica;
- 6) educazione alla legalità: progetti annuali e pluriennali di istituto, di rete di scopo, gestiti e coordinati da specifica funzione strumentale e dal gruppo di lavoro "Dispersione scolastica".

Nel nostro percorso, quale istituzione scolastica di secondo grado, approfondiremo

inoltre lo studio della Costituzione italiana attraverso la riflessione su tematiche attuali, con la finalità di:

- diffondere la conoscenza della nostra Costituzione, favorendo una lettura critica della stessa;
- educare i nostri allievi alla legalità e alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole;
- diffondere la cultura del rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino quali:
 - il rispetto della vita e della libertà di ognuno
 - l'uguaglianza
 - la sicurezza
 - la solidarietà

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono assenti e/o gravemente lacunose e frammentarie.	3-4
	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose e non ancora consolidate.	5
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto del docente.	6
	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate e/o organizzate. L'alunno è in grado di rielaborarne i contenuti in modo abbastanza autonomo.	7-8
	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa rielaborarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle anche in contesti nuovi; sa utilizzarle con spirito critico.	9-10
ABILITÀ	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite.	3-4
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze in maniera non ancora sicura o con il supporto e lo stimolo del docente.	5
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisite nei casi più semplici.	6
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze con buona autonomia. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute.	7-8
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno collega in autonomia e con sicurezza le conoscenze acquisite, sia in relazione a contesti noti e vicini, che a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.	9-10
COMPORAMENTI	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica, nonostante i richiami e le sollecitazioni.	3-4
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza in materia.	6
	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una buona consapevolezza in materia.	7-8

	L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume delle responsabilità verso il gruppo e verso la comunità scolastica.	9-10
--	--	-------------

Tutti i dati riportati nel presente documento sono stati indicati nel rispetto della normativa sulla privacy Nota del Garante per la protezione dei dati personali n. 10719 del 21/03/2017.

Il Coordinatore

Prof. Domenico Sassano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Pasquale Succurro